



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI DIVISIONE PARTECIPAZIONI COMUNALI E PATRIMONIO

ATTO N. DEL 433

Torino, 23/07/2024

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Marco PORCEDDA
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Annalisa PUOPOLO.

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLO SCHEMA-TIPO ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 385/2023/R/RIF DEL 3 AGOSTO 2023.

Il servizio pubblico locale di igiene ambientale del Comune di Torino è attualmente affidato alla Società "Amiat S.p.A. - Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino" (d'ora in poi anche "AMIAT" o "Società") che, ai sensi dell'art. 2 bis, commi 2 e 3 del D. Lgs. 33/2013 s.m.i. e delle Linee Guida ANAC di cui alla Deliberazione di tale Autorità n. 1134/2018, rientra tra le società appartenenti a un gruppo quotato e a partecipazione pubblica diretta, come definite dall'art. 2, comma 1, lettera n) D. Lgs. 175/2016 s.m.i.

AMIAT, con sede legale a Torino in Via Germagnano n. 50 e sede direzionale in via Giordano Bruno n. 25, Codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 07309150014, capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Euro 46.326.462,00 diviso in n. 89.700 azioni del valore nominale di 516,46 Euro ciascuna, è una società per azioni a capitale misto: l'80% delle azioni sono detenute dalla società veicolo "Amiat V S.p.A." (Gruppo Iren), pari a n. 71.760 azioni per un valore nominale di Euro 37.061.169,60; il restante 20% è detenuto da "FCT Holding S.p.A."

a Socio Unico Città di Torino (d'ora in poi anche "FCT"), pari a n. 17.940 azioni per un valore nominale di Euro 9.265.292,40.

La Società opera nell'ambito dei servizi di gestione ambientale e svolge, principalmente, le attività connesse al Contratto di Servizio in essere con la Città di Torino, titolare del servizio pubblico locale di igiene ambientale.

In attuazione di quanto disposto dalla Regione Piemonte con propria Legge n. 1/2018, con deliberazione della Giunta Comunale del 29 gennaio 2019 (mecc. 2019 00335/112), esecutiva dal 14 febbraio 2019, la Civica Amministrazione ha assunto le funzioni del Consorzio di Area Vasta (CAV) per la gestione integrata dei rifiuti urbani, corrispondente al territorio cittadino, con la contestuale dismissione delle funzioni del Consorzio Unitario di Bacino 18 (previsto dalla precedente legislazione regionale di riferimento). Il CAV Torino è l'unico Consorzio nel panorama regionale che, in virtù del numero di abitanti residenti, superiore alle 500.000 unità, costituisce Consorzio monocomunale, il cui territorio corrisponde al territorio cittadino.

L'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/rif di ARERA definisce come *"Ente territorialmente competente"* *"l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente"*. In tal senso, nel rispetto di quanto previsto dalla Regione Piemonte con propria Legge n. 4/2021, l'ETC dovrebbe coincidere con la Conferenza d'Ambito Regionale, appositamente prevista dalla normativa regionale. Tuttavia, nelle more della piena operatività della Conferenza d'Ambito Regionale (*alias* Autorità Rifiuti Piemonte ARP), con l'assunzione del ruolo di CAV Torino, la Civica Amministrazione ha assunto anche la funzione di Ente Territorialmente Competente (ETC). La costituzione della suddetta Conferenza d'Ambito Regionale ARP è avvenuta in data 4 settembre 2023, con previsione di un regime transitorio fino al 31/12/2024 durante il quale il ruolo di ETC rimane in capo a tutti i CAV regionali.

La Civica Amministrazione, allora in qualità di Consorzio di Bacino n. 18 (ora 'Consorzio di Area Vasta Torino' o anche 'CAV'), ha, infatti, affidato in concessione ad AMIAT (in esito alla gara a doppio oggetto realizzata in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 25 luglio 2012 n. mecc. 2012 03374/064), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 del Codice degli Appalti Pubblici (Decreto Legislativo 163/2006) ed in conformità alla Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea del 5 febbraio 2008 (2007) C - 6661, nonché dell'articolo 202 D. Lgs. 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 10 della L.R. Piemonte 24/2002 e s.m.i. e ai sensi della Legge Regione Piemonte n. 7 del 24 maggio 2012, i seguenti servizi:

- gestione integrata dei rifiuti urbani (svolti in esclusiva e secondo criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità, con particolare attenzione ai costi ambientali) comprensivi, secondo quanto dettagliato nelle Schede Tecniche del Piano di Lavoro, di:

a) gestione delle fasi di raccolta dei rifiuti urbani e di trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento o recupero;

b) realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata;

c) spazzamento di strade e altre aree pubbliche;

d) prestazioni accessorie strettamente connesse all'igiene ambientale e svolte non in esclusiva:

- gestione dei servizi di viabilità invernale;

- servizi e lavori relativi alla chiusura e alla gestione post-operativa dell'Impianto ad Interramento Controllato di Basse di Stura;

- ulteriori servizi connessi e/o complementari ai servizi suddetti affidati alla Società per ragioni tecniche o per esigenze di economicità.

Con la citata deliberazione consiliare del 25 luglio 2012 (n. mecc. 2012 03374/064), si approvava, tra l'altro, anche lo schema di Contratto di servizio relativo ai servizi di igiene del suolo, gestione del servizio di viabilità invernale e gestione dei servizi e lavori relativi alla chiusura ed alla gestione post operativa, nonché manutenzione e gestione aree verdi e recupero ambientale dell'impianto di interramento controllato di Basse di Stura.

Il vigente Contratto di Servizio per la gestione e l'erogazione dei servizi di Igiene Ambientale tra il Comune di Torino e AMIAT, approvato con determinazione dirigenziale n. 469 del 25 novembre 2013 (mecc. 2013 44577/064) e sottoscritto tra le parti in data 4 dicembre 2013, ha una durata ventennale, fino al 31/08/2034.

Ogni anno viene approvato un Piano di lavoro tecnico contenente le schede dei servizi, presentato dalla Società AMIAT, approvato con deliberazione di Giunta Comunale. L'ammontare annuo del Piano di Lavoro presentato dal Gestore rappresenta la principale voce del Piano Economico Finanziario della Città (di seguito, per brevità, PEF).

Il PEF 2022-2025, elaborato secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) di ARERA, come richiesto dalla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 di ARERA, è stato dapprima validato dal Consiglio Comunale, in qualità di Assemblea Consortile dell'Ente Territorialmente Competente, con la deliberazione n. 296 (DEL 296/2022) del 29/04/2022 e successivamente è stato approvato da Arera con il provvedimento n. 610/2022/R/RIF del 22/11/2022.

Con la citata deliberazione n. 363/2021, l'Autorità di regolazione (ARERA) ha approvato il nuovo metodo regolatorio (MTR-2), riguardante il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore rifiuti, valido dal 2022 al 2025. Il nuovo metodo prevede in particolare:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025, per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e tariffe di accesso agli impianti di trattamento;
- la predisposizione di un piano economico finanziario per il periodo 2022- 2025;
- l'aggiornamento biennale, per i periodi 2022-2023 e 2024-2025, dei piani economico finanziari, sulla base delle indicazioni metodologiche di ARERA;
- una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

Con la deliberazione ARERA n. 389 del 3 agosto 2023 sono state definite le regole per l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle predisposizioni tariffarie, confermando l'impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR-2 (rif. delibera n. 363/21) e adeguandolo anche per ottemperare rapidamente a quanto statuito dal Consiglio di Stato, con la sentenza n. 7196/23. Sono stati, quindi, introdotti criteri tariffari che preservano un quadro di riferimento stabile, nel rispetto dei principi di recupero dei costi efficienti di investimento ed esercizio e di non discriminazione degli utenti finali. Al tempo stesso sono state introdotte misure per dare adeguata copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione, salvaguardando l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni e la continuità nell'erogazione del servizio, assicurando comunque la sostenibilità della tariffa all'utenza.

Nell'ambito dell'attività di regolazione del settore dei rifiuti, ARERA ha attivato nel 2023 una serie di procedimenti, principalmente di natura economica. A seguito della conclusione delle fasi di consultazione, nonché su input della pubblicazione di alcune sentenze giuridiche in materia di rifiuti, sono state adottate alcune delibere.

Con riferimento al Quadro strategico 2022-2025 approvato con deliberazione 13 gennaio 2022, 2/2022/A, l'Autorità ha individuato uno specifico obiettivo (OS19) per definire regole uniformi e schemi tipo per migliorare la qualità del servizio di gestione rifiuti. In particolare, con la deliberazione n° 385/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, l'Autorità per la regolazione ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 527 lettera e) della Legge 205/2017 e secondo le previsioni di cui all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 201/2022, un nuovo schema-tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani, quale atto che fissa i contenuti minimi essenziali obbligatoriamente richiesti dalla normativa vigente, ferma restando l'autonomia contrattuale delle parti nel disciplinare contenuti ulteriori, nel rispetto della normativa vigente in materia e dei provvedimenti dell'Autorità.

Tale deliberazione è stata adottata nell'ottica di fornire, tra l'altro, un elemento di completamento e

raccordo del sistema di regole introdotto dall’Autorità stessa nel settore dei rifiuti, essendo proprio il contratto di servizio l’atto attraverso il quale le parti si impegnano a realizzare le attività necessarie alla gestione del servizio e a promuovere il miglioramento della qualità delle prestazioni erogate agli utenti.

I contratti adeguati allo schema – tipo ARERA dovranno assicurare, per tutta la durata dell’affidamento, l’assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l’equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, dovranno promuovere il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate e dovranno essere trasmessi all’Autorità dagli Enti territorialmente competenti *“entro 30 giorni dall’adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l’approvazione della TARI riferita all’anno 2024.”*

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 363/2024 del 26 giugno 2024 la Città di Torino, con il ruolo di CAV Torino e in qualità di ETC, ha validato l’aggiornamento del piano economico finanziario del servizio rifiuti per il biennio 2024-2025, costituente il presupposto per l’approvazione delle tariffe Tari 2024, avvenuta con deliberazione consiliare n.364/2024.

Ciò premesso sotto il profilo dell’autonomia contrattuale delle parti, occorre riferire brevemente sugli interventi apportati al contratto in essere associati alla necessità di adeguare lo stesso allo schema tipo approvato dall’Autorità di regolazione e controllo. Lo schema tipo del contratto approvato da Arera ha infatti previsto una specifica articolazione del disciplinare negoziale articolato nei seguenti titoli:

- Titolo I comprendente le definizioni, l’oggetto e finalità, il regime giuridico per la gestione del servizio affidato e il relativo perimetro, nonché la durata dell’affidamento;
- Titolo II comprendente il corrispettivo del gestore e l’equilibrio economico finanziario, comprendente le parti afferenti agli aggiornamenti del piano economico finanziario di affidamento e le misure di mantenimento dei relativi equilibri;
- Titolo III dedicato alla qualità e alla trasparenza del servizio;
- Titolo IV contenente le previsioni relative gli ulteriori obblighi delle parti
- Titolo V dedicato alla disciplina dei controlli
- Titolo VI recante la normativa in materia di penali e sanzioni
- Titolo VII contenente le disposizioni in materia di cessazione e subentro;
- Titolo VIII recante le disposizioni finali, in particolare le materie di garanzie, di assicurazioni, di modalità di aggiornamento e di modifica del contratto.

Alla luce del predetto schema di regolazione dei rapporti, Città ed Amiat hanno condiviso la formale rimodulazione del contratto vigente, nella sostanza contenente tutte le disposizioni previste dal nuovo schema tipo, rimodulandole secondo la nuova architettura contrattuale.

In particolare, oltre ad aggiornamenti formali non sostanziali, al fine di adeguare il vigente Contratto di Servizio allo schema tipo di contratto approvato da Arera, sono stati:

- inseriti i seguenti nuovi articoli: 4-bis (Corrispettivo Contrattuale), 4-ter (Aggiornamento del Corrispettivo Contrattuale), 4-quater (Piano Economico Finanziario di Affidamento), 4-quinquies (Aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento), 4-sexies (Istanza di riequilibrio economico-finanziario), 4-septies (Misure per il mantenimento dell’equilibrio economico-finanziario), 4-octies (Procedimento per la determinazione e l’approvazione delle misure di riequilibrio), 6-bis (Ulteriori obblighi del Gestore), 7-bis (Ulteriori Obblighi dell’Ente territorialmente competente), 17-bis (Sanzioni) e 19-bis (Procedura di subentro e corresponsione del valore di rimborso al Gestore uscente);

- modificati i seguenti articoli: 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 15, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 34.

Sulla base dell’aggiornamento biennale PEF 2024-2025 approvato con deliberazione del Consiglio n. 363/2024 del 26 giugno 2024, sono in corso interlocuzioni tra la Civica Amministrazione e il Gestore per definire il PEF dell’Affidamento per tutta la restante durata del contratto di servizio in

oggetto, in considerazione della pianificazione delle attività affidate alla Società Amiat. Occorre ora pertanto approvare la nuova bozza contrattuale recante gli adeguamenti previsti dalla disposizione Arera n. 385/2023 e gli aggiornamenti, di natura essenzialmente formale, dando mandato ai competenti uffici ai fini della stipula del Contratto di Servizio reso conforme allo schema tipo ARERA.

Si allegano al presente provvedimento i seguenti documenti:

Allegato 1 Contratto adeguato alle disposizioni di ARERA con i suoi sub allegati:

Allegato 1.1 - Beni di proprietà della Società Concessionaria;

Allegato 1.2 - Beni di proprietà della Città messi a disposizione della Società concessionaria;

Allegato 1.3 - Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

Allegato 1.4. - Personale interessato allo svolgimento delle attività del presente contratto di servizio;

Allegato 1.6 - Piano di lavoro annuale tecnico, articolato per macroattività di servizio, determinato in funzione dei fattori produttivi, industriali e di struttura, da impiegarsi per la produzione di detti servizi;

Allegato 1.7 - Schede tecniche contenenti la descrizione dei servizi oggetto della presente sezione e le relative specifiche tecniche;

Allegato 1.9 - Prezzi unitari del Servizio di cui alla Sezione III.

Allegato 1.14 - Disciplinare dei controlli di cui al comma 2 lettera d) dell'articolo 31 del presente contratto.

e gli ulteriori allegati richiesti dal provvedimento Arera n.385 così indicati:

Allegato 2 Deliberazione di Affidamento e scelta della forma di gestione (Deliberazione CC mecc. 2012 03374/064);

Allegato 3 Piano Economico Finanziario 2024-2025

Allegato 4 Vie

La Dirigente che attesta la regolarità tecnica del presente atto dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, in capo allo stesso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare l'adeguamento obbligatorio del vigente Contratto di servizio tra la Città di Torino e la Società AMIAT S.p.A. reso conforme allo schema tipo approvato da ARERA con la Deliberazione n° 385/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, nel testo che si allega per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), ove sono in evidenza in colore blu le modifiche apportate;
2. di dare conseguentemente mandato al Dirigente della Divisione competente alla sottoscrizione

- dell'adeguamento contrattuale di cui al punto precedente;
3. di trasmettere all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente l'adeguamento obbligatorio del contratto in essere di cui al punto 1 entro i termini previsti (30 giorni dall'adozione delle determinazioni di aggiornamento tariffario 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI 2024 - 30 giugno 2024);
 4. di dare atto inoltre che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. - n. 2), in ossequio a quanto disposto dall'allegato 2 alla circolare dell'Assessore al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012;
 5. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per consentire l'adeguamento del Contratto di Servizio nei termini previsti dalla Deliberazione ARERA n° 385/2023/R/RIF del 3 agosto 2023.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

LA ASSESSORA
Chiara Foglietta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Paola Marengo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-433-2024-All_1-Allegato_1_contratto_adequato_amiat.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

2. DEL-433-2024-All_2-sub_Allegato_1.1_Beni_Amiat.pdf
3. DEL-433-2024-All_3-sub_Allegato_1.2_Elenco_Beni_Città.pdf
4. DEL-433-2024-All_4-sub_Allegato_1.3_Carta_della_Qualità_Igiene_Ambientale.pdf
5. DEL-433-2024-All_5-sub_Allegato_1.4_dipendenti_amiat_in_servizio_al_151113.pdf
6. DEL-433-2024-All_6-sub_Allegato_1.6_Parametri_prezzi.pdf
7. DEL-433-2024-All_7-sub_Allegato_1.7_Schede_tecniche.pdf
8. DEL-433-2024-All_8-sub_Allegato_1.9_Prezzario_V_I.pdf
9. DEL-433-2024-All_9-sub_Allegato_1.14_disciplinare_controlli.pdf
10. DEL-433-2024-All_10-Allegato_2_Delibera_affidamento.pdf
11. DEL-433-2024-All_11-Allegato_3_PEF_2024_2025.pdf
12. DEL-433-2024-All_12-Allegato_4_Vie.pdf

